



REDAZIONE - SSD Banca del Sangue Cordonale

VERIFICA - Dott.ssa M. Spissu –Dott. ssa C. Ghiani

APPROVAZIONE - GOA

REFERENTE AZIENDALE PDTA - Dott.ssa C. Ghiani

INDICE

1. SCOPO	Pag 3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE	Pag 3
3. LUOGO DI APPLICAZIONE	Pag 3
4. RESPONSABILITA'-PROCESSO-ATTIVITA'	Pag 3
5. GLOSSARIO E ABBREVIAZIONI	Pag 5
6. NORMATIVE DI RIFERIMENTO E BIBLIOGRAFIA	Pag 5

INTRODUZIONE

A seguito dell'emergenza Covid-19 si è resa necessario apportare delle modifiche alle attività di accettazione di unità di SCO e di arruolamento delle coppie donatrici, al fine di regolamentare l'accesso di personale esterno ed utenza all'interno dei locali della BSC.

1 SCOPO

Lo scopo del documento è fornire indicazioni precise al fine di regolamentare l'accesso di personale esterno ed utenza all'interno dei locali della BSC e ridurre quanto più possibile il rischio di trasmissione di infezione SARS-Cov2 nel rispetto della normativa vigente.

2 CAMPO DI APPLICAZIONE

La Banca del Sangue Cordonale coordina l'attività di raccolta di sangue cordonale in tutti i punti nascita della Sardegna accreditati a questo scopo, ricevendo da questi le unità di SCO raccolte. E' il personale medico della BSC che si occupa direttamente delle procedure di arruolamento e valutazione di idoneità alla donazione delle coppie donatrici.

3 LUOGO DI APPLICAZIONE

Azienda ospedaliera "G. Brotzu" – Locali della BSC ubicati presso il PO Binaghi

4 RESPONSABILITA'-PROCESSO-ATTIVITA'

Ogni operatore è tenuto a seguire scrupolosamente le indicazioni riportate in seguito al fine di ridurre al minimo i rischi di contagio.

ACCETTAZIONE DI UNITÀ DI SCO

L'accesso alla struttura da parte di operatori esterni è consentito esclusivamente tramite l'ingresso principale non liberamente accessibile dall'esterno.

- L'identificazione del personale proveniente dall'esterno, che chiede l'accesso, avviene attraverso un citofono e l'ingresso è consentito al solo personale che trasporta unità di SCO se adeguatamente provvisto dei DPI quali mascherina e guanti.
- L'operatore della BSC munito di DPI adeguati, una volta identificato il corriere ne consente l'accesso.
- All'interno della struttura il corriere consegna il box contenente l'unità di SCO ed è invitato ad utilizzare il gel sanificante posto nell'ambiente di accettazione nel quale deve sostare in attesa che il personale preposto completi le procedure di accettazione del prodotto.
- Il box viene poggiato su un tavolino appositamente individuato e sanificato con disinfettanti spray a base di alcol isopropilico o etanolo al 70% successivamente deterso con garze monouso eliminate negli appositi contenitori.
- Il box viene quindi aperto per recuperare l'unità di SCO; al termine dell'operazione il box è riconsegnato al corriere che lascia così la struttura.
- Sarà cura dell'operatore che effettua l'accettazione procedere alla disinfezione del citofono esterno, maniglie esterna ed interna della porta di accesso nonché del tavolino adibito all'accettazione del prodotto.

ARRUOLAMENTO DELLA COPPIA DONATRICE

Alle coppie che esprimono la volontà di donare il SCO viene proposto un percorso di arruolamento alternativo alla normale procedura che prevede la presenza della madre/coppia donatrice presso la nostra struttura per la valutazione dell'idoneità e colloquio informativo.

Le donatrici/coppie, anche in periodo di "normalità", vengono ricevute presso la nostra struttura per appuntamento evitando la presenza di più persone contemporaneamente.

Attualmente, nel rispetto delle normative vigenti, per garantire la sicurezza degli operatori e dell'utenza, la valutazione dell'idoneità alla donazione può avvenire a distanza tramite colloquio telefonico e scambio di documentazione online. In questo caso la documentazione da compilare a cura della coppia viene inviata per email e una volta compilata la valutazione dell'idoneità viene effettuata per via telefonica con il personale medico della BSC.

In caso di coppie che esprimano la volontà a recarsi presso la struttura per un colloquio diretto con il medico, è effettuato un pre triage telefonico secondo il seguente schema di domande:

- avete avuto contatti con casi accertati o sospetti di infezione da COVID-19?
- avete avuto contatti con soggetti che a loro volta ne abbiano avuto?

- avete viaggiato nelle ultime 2 settimane?
- avete tosse/ difficoltà respiratoria, febbre o altri sintomi clinici?

In caso di sintomi sospetti alla coppia non viene fissato l'appuntamento ma sarà invitata a contattare il proprio medico curante affinché avvii la procedura prevista dalla ordinanza in essere per la popolazione generale.

In caso di risposta negativa a tutte le domande di cui sopra, alla donatrice/coppia viene fissato un appuntamento precisando che si deve presentare il giorno prefissato munita di DPI e di informare immediatamente la BSC nel caso di sopravvenute modifiche.

L'appuntamento viene fissato in maniera tale da permettere la presenza di una sola donatrice/coppia per volta all'interno della struttura il cui accesso avviene con le stese modalità previste per il personale esterno e già descritte precedentemente; la donatrice/coppia una volta identificata, è condotta presso il locale adibito al colloquio con il medico che a sua volta riceve indossando tutti i DPI previsti.

Ad arruolamento completato si provvede alla sanificazione di sedie e scrivanie utilizzate durante il colloquio e alla aerazione dei locali.

5 GLOSSARIO E ABBREVIAZIONI

SCO: Sangue cordonale

BSC: Banca del Sangue Cordonale

DPCM: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri

DPI: Dispositivi di protezione individuale

6 NORMATIVE DI RIFERIMENTO E BIBLIOGRAFIA

La procedura fa riferimento ai DPCM e alle delibere aziendali emessi inerenti l'emergenza Codiv-19